



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali
Cancelleria comunale
Casella postale 2120
6501 Bellinzona

T +41 (0) 58 203 10 00
F +41 (0) 58 203 10 20
E-mail: cancelleria@bellinzona.ch

INTERPELLANZA 35/2017 MPS “sul futuro produttivo e industriale delle Officine FFS”

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Le interpellanti sollevano il tema “della discussione in Consiglio comunale circa il futuro produttivo e industriale delle Officine FFS”.

E' in primo luogo importante sottolineare come da sempre, e in ogni caso dal 2008, il tema della presenza e dell'attività svolta in seno allo stabilimento industriale delle Officine FFS, Bellinzona non sia un'esclusiva di questo o quel partito di questa o quella corrente sindacale, ma sia stato al centro dell'attenzione di tutta la società. In questo senso possiamo parlare di un interesse corale della Città e del Cantone, indipendentemente dagli orientamenti politici, partitici, sindacali, o di altro tipo. E' del resto stata questa una delle chiavi del successo riscontrato dal movimento dei dipendenti in seguito allo sciopero del 2008, ossia quello di aver saputo evitare di chiudersi in una gabbia ideologica o partitica, ma di essere rimasti aperti al confronto e al dibattito con tutti i settori della società.

Ciò premesso è anche necessario ribadire come le Officine di Bellinzona siano di proprietà della Confederazione e che, di conseguenza, è con queste che occorre in primo luogo confrontarsi in vista di individuare una soluzione, cosa che questo Municipio, unitamente al Cantone sta facendo da parecchi mesi a questa parte. A scanso di malintesi va ripetuto, ancora una volta, che a quel tavolo di lavoro erano invitate anche le maestranze le quali, tuttavia, per ragioni che non compete a questo municipio spiegare o sindacare, hanno preferito declinare.

E' vero che, come sostengono le interpellanti, vi erano in discussione diversi scenari, tra cui anche quello della chiusura pura e semplice dello stabilimento e del trasferimento dell'attività produttiva oltre Gottardo. Secondo le FFS questo scenario era, dal loro punto di vista, il più interessante in ottica economico-finanziario. E' altrettanto vero che questa ipotesi è sempre stata respinta e considerata inaccettabile da Cantone e Città. E' quindi vero che Cantone e Città, hanno condotto durante mesi una trattativa con le FFS per individuare una soluzione che garantisse un futuro produttivo allo storico stabilimento di Bellinzona.

Il punto fondamentale per la Città è sempre stato – e rimane anche oggi – quello di riuscire a dare un futuro serio e, soprattutto, solido ad un'attività produttiva industriale e tecnologica nel Bellinzonese, tra cui naturalmente anche e in primo luogo le Officine FFS. Un futuro il cui termine non risultasse costantemente condizionato dall'incerto sviluppo di determinati segmenti produttivi delle officine e, quindi, dalle scelte di corto e medio termine della sua “proprietà”. Un futuro il cui orizzonte temporale non si

fermasse al 2022 o, magari, il 2025, ma che mirasse con decisione al 2040, risp. al 2050.

Questo Municipio considera sua precisa responsabilità e suo compito – ed anche il motivo per cui ha ricevuto un mandato chiaro in occasione delle ultime elezioni di aprile - fare il possibile, grazie anche al ruolo deciso avuto dalle maestranze dal 2008 ad oggi - per assicurare un'attività produttiva, industriale, tecnologica importante a Bellinzona, rispettivamente nel Bellinzonese per gli abitanti di oggi ma anche per le generazioni a venire.

Diversamente da quanto indicato dalle interpellanti, non si tratta quindi di attendere l'esito delle decisioni delle FFS – in questo caso, peraltro, non avrebbe neppure senso parlare di negoziazioni e tantomeno di conferimento di mandati come invece fanno al punto 2 del loro atto parlamentare – ma di discutere e affrontare nell'ambito di un complesso processo negoziale il futuro dello stabilimento industriale e dell'attività produttiva nella nostra regione.

Venendo alle domande, si risponde come segue:

- 1. Non ritiene necessario che il Consiglio comunale discuta e si esprima sugli scenari proposti dalle FFS e sulle implicazioni che esse avranno sul futuro delle Officine, esprimendo un proprio punto di vista, prima che le FFS comunichino le loro scelte definitive?**

E' competenza di questo Consiglio comunale nel rispetto dei disposti della LOC e del Regolamento, e della ripartizione delle competenze definite sul piano normativo, comunale decidere quando e di cosa discutere.

- 2. Non ritiene necessario che, alla luce di questa discussione, il Consiglio comunale dia un mandato ai membri del Municipio che negoziano e negozieranno con le FFS?**

Allo stesso modo del Consiglio comunale, anche il Municipio ha ricevuto un mandato dalle cittadine e dai cittadini della nuova Città di Bellinzona lo scorso mese di aprile. Il Municipio si muove nel quadro delle competenze che gli sono attribuite dall'ordinamento cantonale e comunale e nel rispetto del mandato politico assegnatogli dai cittadini e nel rispetto di tale quadro si è finora mosso. Le proposte che dovessero scaturire e che potenzialmente comportassero conseguenze sul piano finanziario e/o pianificatorio saranno giocoforza sottoposte alla valutazione ed al giudizio di questo consiglio che avrà comunque a quel momento, e indipendentemente dalle scelte che vorrà fare nel frattempo, la più ampia facoltà di decidere il proseguo e eventualmente l'indirizzo dei lavori.

Con la presente risposta si ritiene di aver evaso tutti i quesiti posti dagli interpellanti.